

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	182
Data della delibera	17-02-2022
Oggetto	Conferimento incarico
Contenuto	Az. USL Toscana Centro / eredi Sig.ra I.P. - Conferimento incarico Avv. Francesco Grignolio - Recupero somme -

Dipartimento	DIREZIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE
Direttore Dipartimento	PESCINI LORENZO
Struttura	SOC AFFARI LEGALI E AVVOCATURA
Direttore della Struttura	FEDERIGI PAOLO
Responsabile del procedimento	FEDERIGI PAOLO

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 33 del 28 febbraio 2019)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che:

-la Giunta Regionale Toscana, con delibera n. 1203 del 21.12.2009 “Gestione diretta del rischio per responsabilità civile nel Servizio Sanitario Toscano – linee di indirizzo” ha stabilito che al progressivo scadere dei contratti di assicurazione, e senza alcuna soluzione di continuità con gli stessi, le Aziende Sanitarie della Regione Toscana provvedono in via diretta, previa valutazione del raggiungimento delle condizioni organizzative necessarie, alla gestione del rischio per Responsabilità Civile e Tutela Giudiziaria, senza trasferire il medesimo ad una Compagnia di Assicurazioni;

Premesso altresì:

- che la signora P. I. nell’anno 2010 proponeva un’azione giudiziaria dinanzi al Tribunale di Prato onde ottenere il risarcimento dei danni derivanti da presunta responsabilità sanitaria;
- che il Tribunale di Prato, con la sentenza n. 1101/2016, accoglieva la domanda condannando l’Azienda USL Toscana Centro al pagamento della somma poi precettata pari ad € 576.810,26 che veniva versata dall’Azienda mediante bonifico bancario in data 19.01.2018 alla Signora P. I.;
- che l’Azienda USL Toscana Centro proponeva impugnazione e la Corte d’Appello di Firenze, in accoglimento del motivo di difetto di legittimazione passiva, annullava la sentenza di primo grado, ordinando la restituzione di quanto percepito in forza della predetta decisione;
- che nelle more del giudizio d’appello, in data 13.12.2018, la signora P. I. era deceduta, pertanto si erano costituiti in giudizio gli Eredi, *accettanti con il beneficio di inventario*, B. L.V. (coniuge) e B. B. (figlia), così che la sentenza d’appello condannava i medesimi alla restituzione, ma nei limiti di quanto percepito dall’eredità beneficiata della signora P. I.;
- che dall’inventario redatto il 6.3.2019 dal Notaio Dott. L. B., risultava una complessiva consistenza ereditaria pari ad € 96.091,66, somma che è stata integralmente restituita dagli Eredi alla Azienda Sanitaria;
- che avverso la sentenza d’Appello gli Eredi della signora P. I. hanno proposto ricorso per Cassazione notificato il 2.11.2021, al quale ha resistito l’Az. USL Toscana Centro con controricorso notificato il 9.12.2021, a ministero dell’Avv. Francesco Grignolio;

Preso atto

- che la signora P. I. ha ricevuto il 19.01.2018 la somma di € 576.810,26 (*versata sul conto corrente alla medesima intestato*) mentre alla data del suo decesso, il 13.12.2018 (*a soli 12 mesi di distanza*), di tale somma non vi è traccia nel conto corrente, che presenta un saldo creditore di € 5.066,79, né nei conti correnti intrattenuti con altri istituti di credito, né è stata data contezza delle polizze assicurative intrattenute con compagnie assicurative;
- che nel verbale di inventario di eredità beneficiata, gli eredi (marito e figlia), al rituale interpellato da parte del notaio, hanno genericamente risposto “*di non conoscere che vi sia stato altro a descrivere e di non sapere direttamente o indirettamente che non sia stato inventariato alcun bene caduto nella suddetta successione*”;
- che è evidente interesse dell’Azienda procedere al tentativo di recuperare le somme pagate alla Sig.ra P.I. ma non inventariate;

Tenuto conto

- della complessità del suddetto contenzioso in materia ereditaria, che presenta per l’Azienda un particolare rilievo economico;

- della necessità, pertanto, di esercitare apposita azione giudiziaria per il recupero delle somme;

Ritenuta

- necessaria ed opportuna per l'Azienda l'attività di un Avvocato particolarmente esperto della materia ereditaria, visto il tecnicismo della stessa;

Ritenuto altresì necessario, anche tenuto conto del carico di lavoro gravante sull'Avvocatura interna, di conferire l'incarico in questione ad un legale fiduciario esterno di cui all'elenco previsto dalla delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.6.2016;

Ritenuto opportuno l'affidamento del suddetto incarico all'Avv. Francesco Grignolio, professionista particolarmente esperto nella materia ereditaria e già a conoscenza della questione in quanto patrocinatore dell'Azienda nel ricorso per Cassazione promosso dagli eredi della Signora P.I.;

Considerato che l'Avv. Francesco Grignolio ha trasmesso alla SOC Affari Legali e Avvocatura preventivo di spesa redatto ai sensi del D.M. n. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.6.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni) per la somma € 12.678,00, oltre oneri di legge ed eventuali spese vive documentabili, con imputazione al bilancio aziendale;

Visti gli artt. 4 e 17 comma 1 lett. D. punto 2 del Codice Appalti di cui al D. Lgs. N. 50/2016, il D.M. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e la delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.6.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni) ed i relativi criteri in essa contenuti;

Considerato, altresì

Che in forza della decisione della Corte di Giustizia Europea n. 264 del 6.06.2019, gli incarichi legali di patrocinio e/o consulenza richiesti da una Pubblica Amministrazione devono considerarsi esclusi dalla generale normativa in tema di appalti *"in quanto diversi da ogni altro contratto poiché le relative prestazioni professionali possono essere rese esclusivamente nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato ed il cliente caratterizzato dalla massima riservatezza"*, tanto da partecipare, di fatto direttamente o indirettamente all'esercizio di pubblici poteri con l'ulteriore conseguenza che, qualora di importo pari o inferiore ad € 40.000,00 possono essere affidati dalla Pubblica Amministrazione direttamente ad un singolo professionista anche in assenza di preventiva selezione;

Preso atto che il Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura, Avv. Paolo Federigi, anche quale Responsabile del procedimento, nel proporre il presente atto attesta la sua regolarità tecnica e amministrativa, la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente;

Su proposta del Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura, Avv. Paolo Federigi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere al conferimento all'Avv. Francesco Grignolio di un incarico di patrocinio legale per la proposizione dell'azione ritenuta opportuna in relazione al recupero delle somme pagate dall'Azienda alla Sig.ra P.I. e non presenti nell'inventario dei beni ereditari redatto a seguito del decesso della medesima per l'accettazione dell'eredità con beneficio di inventario;

- 2) di ritenere congruo il preventivo trasmesso dall'Avv. Francesco Grignolio, redatto ai sensi del D.M. n. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.6.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni) per la somma complessiva di €12.678,00, oltre oneri di legge ed eventuali spese vive documentabili, con imputazione al bilancio aziendale;
- 3) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.
- 4) Di pubblicare sull' albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto n. 182 del 17-02-2022

In pubblicazione all'Albo dell'Azienda Usi dal 18-02-2022 al 05-03-2022

Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005
in data 06-03-2022